Generazione 1000 Euro. (Quando va bene)

Articolo di: Barbara Gigliotti

[1]

Tratto dal **libro omonimo** di **Antonio Incorvaia** e **Alessandro Rimassa**, il nuovo film di **Venier** affronta la tematica del **precariato**, come già precedentemente fatto in altri recenti film, come *Tutta la vita davanti* di Virzì e *Fuga dal call center* di Rizzo. Ma a differenza di questi non ha una visione grottesca o sconsolata. Il **precario** di Venier **può scegliere da che parte stare**.

E' un precario che mangia **sushi** e **girovaga in hotel di lusso** a Barcellona, ma che allo stesso tempo si guarda **circospetto tra le scrivanie** intrise di quella concorrenza sfrenata che sembra piuttosto un **inno alla sopravvivenza** , e preferisce prendere area (o smog!) fuori in terrazza scoprendo gerarchie e superandole.

L'incontro **Venier-Pontremoli** ha prodotto un film **divertente**, ma allo stesso tempo **delicato**. Il protagonista, definito da più parti genio perché studioso e preparato ***matematico*** (che il precariato lo vuole *addetto marketing*), vive con ironia e riflessione la propria condizione, nonostante sia **spinto da un vortice di eventi colme di informazioni contrapposte** ma tutte necessarie: fare qualcosa che piace o guadagnare? Vivere un amore semplice o ambito? Stare con gli amici o pensare alla carriera? Lottare per la concorrenza o lavorare in gruppo?

Il suo atteggiamento **impulsivo ed evasivo**, così come l'instabile condizione lavorativa e affettiva, più che un genio generano un individuo normale: "*Il mio nome è Matteo Moretti e **sono un luogo comune**. Avete presente quei giovani dei quali parlano in Tv scuotendo la testa con rassegnazione? Ecco, quei giovani sono io*".

Dà un'illusione di attraversare diverse vite, questo precariato, ma poi ci si rende conto di **non vivere neanche la propria** e si deve fare a calci con se stessi per capire almeno che strada percorrere. E **di che precariato vivere**. Vita da eterni studenti anche se la laurea c'è già, con casa e problemi in condivisione, in cerca di un punto di appoggio che non sia un buco nel parquet.

Un precariato che colpisce non solo il lavoro, ma gli affetti, l'amicizia, le ambizioni e i desideri. Nella visione di Venier, **anonimia** (soprattutto) e **precariato** (un po' meno) possono avere soluzione. Interrogandosi e relazionandosi il protagonista trova la sua strada, non semplice e neanche sicura, ma di certo **capace di fargli sorridere al nuovo giorno**.
Pubblicato in: GN12/ 23 aprile 6 maggio 2009
Scheda**Titolo completo:**
Generazione 1000 euro
Regia di Massimo Venier
Sceneggiatura di Federica Pontremoli, Massimo Venier, Fabio Di iorio
Interpreti: Alessandro Tiberi, Valentina Ludovini, Francesco Mandelli, Carolina Crescentini, Paolo Villaggio, Francesca Inaudi

Italia 2009
Uscita al cinema 24 Aprile 2009
Genere Commedia
Durata 101’

Anno: 2009
Voto: 7
Vedi anche:
Il tralier del film [2]
Generazione 1000 euro Community [3]

Articoli correlati: Live! Cara Grande Sorella Morte [4]
Scroscio ovvero Italian Psycho. La parodia angosciosa dei giovani adulti [5]

- Cinema

URL originale: https://www.gothicnetwork.org/articoli/generazione-1000-euro-quando-va-bene

Collegamenti:
[1] https://www.gothicnetwork.org/immagini/generazione-1000-euro
[2] http://213.215.158.16/generazione1000euro/
[3] http://www.generazione1000.com/
[4] https://www.gothicnetwork.org/articoli/live-cara-grande-sorella-morte
[5] https://www.gothicnetwork.org/articoli/scroscio-ovvero-italian-psycho-parodia-angosciosa-dei-giovani-adulti